



**VERBALE DELLA COMMISSIONE AQ
INCONTRO DI CONSULTAZIONE CON IL SISTEMA SOCIO-ECONOMICO E LE PARTI INTERESSATE (Art.
11 DM 270/04)**

Corso di Studio: ECONOMIA E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Il giorno 28 alle ore 10:00, presso il canale TEAMS, si è tenuto l'incontro di consultazione tra la commissione AQ del Corso di Studio e i rappresentanti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento, per una consultazione sul progetto formativo per l'a.a. 2023/2024 e 2024/2025 relativo al Corso di Studio di cui sopra.

Erano presenti all'incontro:

- Per il corso di studio: (Prof. Lo Verde, Prof.ssa Bono, Prof.ssa Busetta, la manager della didattica dott.ssa Vaccaro, la studentessa Silvia Fazio).
- Per le organizzazioni rappresentative: (V. LF., Direttore del Cesie, C. P., presidente regionale di Libera, G. Z., socio fondatore di Mille volti).

La discussione ha preso in esame anche la sintesi dei risultati emersi da precedenti consultazioni. Il Coordinatore espone gli obiettivi del corso e i principali cambiamenti avvenuti a partire dall'a.a 2023/2024, in cui è stata modificata l'offerta formativa cogliendo i suggerimenti degli operatori consultati. La nuova offerta è stata approvata nel CCdS del 27 gennaio 2023.

Durante l'incontro è stato proposto alle parti consultate un confronto su:

- gli obiettivi formativi del CdS
- le figure professionali e gli sbocchi previsti
- risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative

Il Coordinatore invita gli operatori, a turno a presentarsi. Prende la parola G. Z., socio fondatore di Moltivolti, impresa sociale da 5 anni. La sua impresa si occupa di terzo settore e di co-working. Attraverso il ristorante annesso all'impresa si crea un ulteriore elemento di aggregazione per i membri. Il ristorante infatti ha carattere internazionale e punta sul fatto che la diversità può e deve unire e quindi è un valore aggiunto. G. ammette che è difficile muoversi all'interno di una impresa sociale perché' ancora non c'è consapevolezza piena di cosa sia e di cosa questa faccia realmente e si augura un intervento più concreto del terzo settore.

Prende la parola C. P., coordinatore regionale di Libera, associazione a livello nazionale che si attiva nel territorio per contrastare il fenomeno mafioso.

Egli sostiene che più che di skills possedute dal laureato bisogna assumere una "postura" attraverso la quale si possa agire nel territorio in modo consapevole perché' si conosce il territorio stesso. Inoltre, bisogna sapere come intervenire per cambiare o migliorare quello che si sta facendo. Quindi le tre parole chiave possono essere: postura, conoscenza e competenza. Bisogna sapere valutare l'impatto sociale. Nella conoscenza viene ribadita l'importanza dello studio della storia dei territori, conoscenza di Stato, Impresa e Terzo Settore. Nella competenza rientrano le nuove tecnologie e le lingue straniere oramai fondamentali per interagire. Prende la parola V. LF., Direttore del Cesie, associazione che si occupa di 4 ambiti: educazione, diritti, ambiente, empowerment. Nel primo ambito rientra una educazione sia formale che informale e svolta sia a livello locale (Italia) che europeo che internazionale. Nei diritti rientrano sia quelli dei bambini che delle donne e temi come la tratta e gli abusi, a livello internazionale però ancora poco attivo. Nel tema dell'ambiente rientra la produzione energetica e agricola con tanti progetti in cantiere ed infine nel tema dell'empowerment.



Il coordinatore mostra i piani di studio dei due curricula (inviati qualche giorno prima per e-mail) e, chiede agli ospiti, di dare un parere sul manifesto e i possibili sbocchi lavorativi del CdS. Il direttore del Cesie ritiene il profilo dei laureati corrispondente alla posizione lavorativa richiesta dalla sua associazione, considerati gli ambiti del sociale, della cooperazione e della pace. È necessario, infatti, che il CdS fornisca strumenti di analisi e progettazione insieme. Per la progettazione ci sono i contenuti giusti ma per l'analisi suggerisce maggiore attenzione alla parte sociologica e antropologica. Inoltre, anche il concetto di pace ha tante sfaccettature e bisogna sapere bene come affrontarlo. Dal manifesto non si evince in quale materia tale concetto è affrontato, ma interviene la studentessa che precisa che viene affrontato nel diritto internazionale. Sul piano dell'azione e della pianificazione (project management) non evidenzia molti elementi nel manifesto a parte l'insegnamento della statistica. Interviene il Coordinatore che chiarisce che una parte di progettazione viene svolta nei 6 cfu dell'insegnamento di Progettazione materia idoneativa. Secondo il direttore del Cesie la progettazione consiste nel convertire le idee in processi. Il presidente di Libera condivide l'opinione del direttore ed aggiunge che serve anche capire l'impatto che la progettazione ha sugli stakeholders quindi studiare l'impact cycle management, welfare sociale e l'impresa sociale. Il Coordinatore ringrazia gli ospiti per gli spunti ricevuti e per le loro riflessioni ed invita i suoi colleghi a pronunciarsi in merito. Intervengono in ordine la prof. Busetta, la dott. Vaccaro, la studentessa e la prof. Bono. Tutti ringraziano gli intervenuti e la studentessa ammette che sarebbero utili più esercitazioni pratiche nell'insegnamento di informatica e statistica. La dott. Vaccaro ricorda che ogni anno va fatta la consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale, nazionale e internazionale anche in assenza di modifiche di ordinamento al CdS e precisa che in caso di non modifiche l'anno prossimo, quindi per l'offerta formativa 25/26, si possono consultare gli stakeholders in una finestra temporale da gennaio ad aprile. In caso invece di modifiche, che sono probabili visto i recenti decreti ministeriali, sulle classi di laurea e laurea magistrale la finestra temporale parte a novembre per chiudersi a febbraio. La prof. Bono chiede la loro disponibilità ad accogliere gli studenti del CdS per il tirocinio.

Ai partecipanti è stato chiesto inoltre di compilare il questionario per la consultazione delle parti interessate allegato al verbale (secondo lo schema del PQA) allegato al verbale.

L'incontro si chiude alle 11.30

Allegati al verbale: questionario per la consultazione delle parti interessate.

f.to
Alessia Vaccaro

f.to
Fabio Lo Verde



ALLEGATO 1

QUESTIONARIO PER LA CONSULTAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE (PI)

Gentile,

poiché riteniamo che le competenze e le abilità che il Corso di Studi in...**Economia e cooperazione internazionale per lo sviluppo sostenibile**.....fornisce agli studenti possano essere utili alla sua azienda/organizzazione, le chiediamo pertanto di volerci dare la sua opinione su alcuni aspetti specifici. A tale scopo alleghiamo al presente questionario una sintetica scheda descrittiva del Corso; le siamo grati sin d'ora per la collaborazione.

CORSO DI STUDIO

Anno accademico	2023/2024
Tipo Corso	TRIENNALE
Nome Corso di Studio	Economia e cooperazione internazionale per lo sviluppo sostenibile
Classe	L-37
Sede Didattica	PALERMO
Dipartimento	SCIENZE ECONOMICHE, AZIENDALI E STATISTICHE

ORGANIZZAZIONE CONSULTATA

Denominazione	Libera associazioni, nomi e numeri contro le mafie (coordinamento di Palermo)
Sede	Piazza Castelnuovo, 13 – Palermo
Ruolo dell'intervistato all'interno dell'Organizzazione (azienda, ente,...)	Presidente Libera Palermo, coordinatore provinciale Palermo
Data della compilazione	01/03/24

1. DENOMINAZIONE DEL CORSO

	Del tutto	Abbastanza	Poco	Per niente
1.1 – La denominazione del Corso di Studio comunica in modo chiaro le finalità del Corso stesso?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1.2 – Osservazioni e/o suggerimenti				

2. OBIETTIVI FORMATIVI

	Del tutto	Abbastanza	Poco	Per niente
2.1 – Gli obiettivi formativi del Corso sono adeguati alle esigenze del settore in cui opera la Sua azienda/organizzazione?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



2.2 – Osservazioni e/o suggerimenti	
-------------------------------------	--

3. ABILITÀ/COMPETENZE

		Del tutto	Abbastanza	Poco	Per niente
3.1 – Le abilità/competenze fornite dal corso sono rispondenti alle competenze richieste per le figure professionali che il corso di propone di formare?		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.2 – Osservazioni e/o suggerimenti	Puntare maggiormente sul concetto di Impatto Sociale e Impact Cycle Management, avere particolare attenzione sull’approccio trasformativo che ogni organizzazione che si occupa di risposta ai bisogni sociali deve avere				
3.3 – In particolare, quali attività formative ritiene utile inserire o potenziare?	Project Cycle Management, VIS (Valutazione Impatto Sociale)				

4- LA SUA AZIENDA/ORGANIZZAZIONE HA OSPITATO, NEL CORSO DELL’ULTIMO TRIENNIO, STUDENTI DEL CORSO DI STUDIO PER STAGE O TIROCINI?

Sì	<input type="checkbox"/>
No	<input checked="" type="checkbox"/>
Non so	<input type="checkbox"/>

5 - DIA UN GIUDIZIO SUL LIVELLO DI UTILITÀ DELL’ESPERIENZA DI ACCOGLIENZA PRESSO LA SUA AZIENDA/ORGANIZZAZIONE DI GIOVANI IN STAGE O TIROCINIO:

1 (scarso)	<input type="checkbox"/>
2 (mediocre)	<input type="checkbox"/>
3 (buono)	<input type="checkbox"/>
4 (ottimo)	<input type="checkbox"/>

6 - QUALI SONO, A SUO AVVISO, I PUNTI DI FORZA DI QUESTO CORSO DI STUDIO?

7 - E QUALI, INVECE, LE AREE DA MIGLIORARE

La ringraziamo per la cortese collaborazione